

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un anno \$1.00
 Sei mesi \$0.50
 Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

The Patriot

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15
 INDIANA, PA.
 Local-Phone 250 Z

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO II.

INDIANA, PA., SABATO 17 LUGLIO 1915

No. 29

L'esercito austriaco battuto sempre dai nostri

PERCHE' L'ITALIA E' IN GUERRA

Il mondo civile tutto ha già fatto giustizia delle dichiarazioni di buona fede e di innocenza ripetute senza posa e con tutti i mezzi dalle nostre nazioni che appiegarono il fuoco dell'immane guerra. Ricordate? A Sarajevo, una mano giovanile toglie la vita all'Arciduca Ereditario d'Austria. Ed ecco l'Austria accusare la Serbia di essere tutta un covo di cospiratori ai danni della nazione austriaca. E chiede un castigo formidabile, un'umiliazione quale nessun popolo saprebbe chiedere alla propria dignità.

Ma la piccola Serbia cede quanto può, fin troppo, certo tanto da accontentare un avversario che non avesse avuto propositi decisamente aggressivi. Ma l'Austria voleva la guerra e la guerra ebbe. In aiuto della debole Serbia accorse il colosso russo e alla Russia dovevano unirsi intanto la Francia e l'Inghilterra. Intanto, la Germania, prendendo a scusa la sua alleanza con gnato per tanti anni, invadeva, saccheggiava, straziava il misero Belgio.

In questa frenesia di sangue e di conquista la mala coppia Germania ed Austria avevano sperato per un momento di aver complice l'Italia, ma il trattato della Triplice Alleanza dava all'Italia il mezzo di staccarsi dai due Governi che avevano preso a rappresentare la parte dei malfattori.

L'Austria avrebbe avuto il dovere di avvertire il nostro Governo di quanto stava per compiere contro la Serbia ad invece complotto nell'ombra con la Germania. Questo atteggiamento subdolo dava all'Italia il diritto di non unirsi alle sue alleate.

Il trattato dava diritti a compensi fra gli alleati nel caso di occupazioni nei Balcani. Ora, significando il programma d'azione dell'Austria una grandissima diminuzione dell'Italia nei Balcani, il nostro Governo cominciò a trattare per ottenere appunto tali compensi. Ma l'Austria mostro' di volere interpretare il trattato solo a suo vantaggio, e il Governo Italiano, pur volendo rispettare davanti al mondo i nostri diritti, fu generosamente longanime.

L'Austria fece dapprima offerte miserande e malcerte; poi, sotto la spinta del nostro atteggiamento risoluto, offrì di più, ma non ebbe mai abbastanza dirittura per comprendere che noi chiedevamo soltanto il giusto. E fu così che il Governo d'Italia si vide costretto il 4 maggio a denunciare il Trattato d'Alleanza, cioè a dichiararlo decaduto; e da allora gli eventi precipitarono verso la guerra. Vi fu una fazione politica che tentò di fermare l'Italia; ma tutto il Paese con memorabili manifestazioni, fece giustizia del tentativo. Dopo essersi accertato dell'approvazione del Parlamento e del Senato, il Governo d'Italia agiva senza indugi il 23 maggio avveniva la mobilitazione e il giorno seguente era dichiarata la guerra all'Austria.



MARINAI BELGI A BORDO DI UNA NAVE SCUOLA

Una cannoniera austriaca catturata da pescatori italiani

LONDRA, 13. — Una cannoniera austriaca sorprende un barco peschereccio italiano, il cui equipaggio attendeva alla pesca delle mine.

Il trabaccolo veniva facilmente catturato; l'equipaggio italiano trasportato a bordo della cannoniera, prigioniero.

Gli austriaci già ritenevano la preda sicura; quando i marinai italiani si slanciarono su di loro, ne ebbero facile ragione e assunto il controllo della cannoniera, su di questa, insieme coi prigionieri, e rimorchiano il loro trabaccolo, fecero ritorno ad un porto italiano.

I prodi marinai sono stati proposti tutti per una ricompensa al valore.

La stampa inglese esalta gli atti di valore e di astuzia di cui dan prova gli italiani in questa guerra.

55.000 Austriaci fra morti e feriti

LONDRA, 13. — Informazioni attentissime da Vienna assicurano che nelle prime cinque settimane di guerra coll'Italia, gli Austriaci hanno perduto fra morti e feriti 55 mila uomini fra morti e feriti oltre a 16.000 prigionieri.

La seconda bandiera Austriaca catturata da un soldato frascolano

ROMA, 13. — Un'altra bandiera austriaca, la seconda, è caduta nelle nostre mani. Il valoroso che l'ha strappata al nemico è il soldato Giuseppe Erba di Frascati.

La prima, come a suo tempo vi telegrafai, fu conquistata dal livornese Lanciotto Sbrana, che morì in seguito alla ferita riportata nel compimento della sua audace gesta.

La fucilazione di

Francesco Perco

ROMA, 12. — La "Tribuna" pubblica una corrispondenza nella quale si descrive la fucilazione della spia Francesco Perco.

Costui aveva tentato di tradire

gl'Italiani, e scoperto nelle sue insidie veniva condannato dalla Corte Marziale alla fucilazione alla schiena.

L'arsenale di Trieste unica risorsa dell'Austria

ROMA, 12. — Un ingegnere venuto da Trieste ha dichiarato che l'arsenale di quella città è la sola fabbrica di proiettili, mortai e cannoni calibro 305. «Se l'Italia, egli ha detto, potrà distruggerlo colpirà l'Austria in pieno petto.»

Ernesto Nathan vuole entrare nell'esercito

ROMA, 12. — Si annunzia che Ernesto Nathan ha chiesto di essere arruolato nell'esercito.

Sottomarino austriaco catturato

VENEZIA, 14. — Le forze navali italiane, durante la notte di lunedì hanno catturato un sottomarino austriaco che tentava di torpedinare una nave da guerra nell'Adriatico.

La torpedine scagliata dal sottomarino si è impigliata nella rete di protezione posta intorno alla nave la quale è corsa all'inseguimento riuscendo a trattenere il sommergibile ed a catturarlo con tutto il suo equipaggio.

A 5 chilometri da Trieste

BELLUNO, 14. — Un intero reggimento di cavalleria riusciva ad effettuare un'arditissima e brillantissima riconquinta litoranea, raggiungendo le posizioni oltre Nabresina, fino a cinque chilometri da Trieste.

Il generale Ameglio al comando supremo della Libia

ROMA, 14. — Si apprende che il generale Giovanni Ameglio assume il comando supremo delle operazioni in Libia, stabilendo la sua residenza a Tripoli.

Il generale Tassoni, già governatore della Tripolitania, è rimpatriato.

A Bengasi il Governatorato sarà assunto dal generale Moccagatta.

Il distacco di d'Annunzio dalla madre

ROMA, 13. — Si riceve da Pescara che il distacco di Gabriele D'Annunzio dalla vecchia madre è stato quanto di più commovente possa immaginarsi.

Il grande italiano venne accompagnato alla stazione dal senatore Francesco Paolo Michetti e dalle autorità.

La popolazione gli fece una grandiosa dimostrazione.

Irredentisti fucilati dagli Austriaci

VERONA, 13. — I due irredentisti fucilati a Trento sono: Giulio Antonino di Merano e Antonio Armani di Calavese.

AVVISO AI NATURALIZZATI

Tutti gli Italiani residenti in questa Contea, (Cittadini Americani) in vista delle prossime elezioni, possono da oggi registrare le loro carte.

Facciamo pure noto che il tempo massimo concesso, spira il 21 del corrente mese, dopo di che, se non hanno ottemperato a quanto sopra, non hanno diritto al voto.

Nel sottotenuto elenco vi è indicato il paese in cui risiede l'assessore delegato e il nome di questi.

ELENCO

C. L. Uncapher, Armstrong No. 1 Parkwood, Pa.

V. C. Thomas, Armstrong No. 2, Indiana, Pa., R. 6.

W. H. McCall, Banks 1, Horton, Pa.

D. J. Bender, Banks 2, Rossiter, Pa.

W. B. Long, Blacklick 1, Blairsville, Pa.

C. W. C. Nippes, Blacklick 2, Blacklick, Pa.

C. H. Ross, Brushvalley 1, Brushvalley, Pa.

T. S. McGaughey, Brushvalley 2, Blacklick, Pa.

J. B. Graham, Buffington 1, Dilltown.

D. M. Butterbaugh, Buffington 2,

Vintondale.

Robert Monroe, Burrell 1, Blacklick.

L. C. Hart, Burrell 2, Blairsville.

Mr. Sowers, Burrell 3, Blairsville.

Thomas Bourke, Canoe 2, Rossiter.

Grant Mauk, Canoe 2, Rochester Mills.

R. G. Johnston, Center 1, Homer City.

S. M. Miller, Center 2, Homer City.

Grant McHenry, Center 3, Lucerne.

C. W. Fimpfield, Cherryhill 1, Penn Run.

Johnston Moorhead, Cherryhill 2, Indiana, R. 3.

A. J. W. Robinson, Conemaugh 1, Nowrytown.

A. C. Lowman, Conemaugh 2, Saltsburg, R. 2.

Charles Guthridge, Conemaugh 3, Saltsburg.

C. W. McCoy, Green 1, Lovejoy.

John A. Barr, Green 2, Starford.

Geo. W. Kelly, Green 3, Dixonville.

W. B. Douglass, Green 4, Garman's Mills.

A. H. Downey, Pine 1, Heilwood.

C. F. Nollenberger, Pine 2, Heilwood.

L. T. Shields, Rayne 1, Home.

J. E. Lewis, Rayne 2, Chambersville.

C. A. McFeaters, East Wheatfield 1, New Florence.

R. H. Ling, East Wheatfield, Vintondale.

S. Lichtenfels, West Wheatfield 1, Robinson, Pa.

Frank Wilson, West Wheatfield 2, New Florence.

T. M. Woods, West Wheatfield 3, New Florence.

E. R. Pierce, Young 1, Livermore.

R. W. George, Young 2, West Lebanon.

R. W. Ewing, Young 3, Eldersridge.

H. H. Smith, Armagh.

A. J. Ramson, Bl'rsville, 1st ward.

H. H. Wilson, Bl'rsville, 2d ward.

Geo. W. Davis, Bl'rsville, 3d ward.

Ezekiel Sommerville, Cherrytree.

James S. Bothell, Creekside.

J. S. Allison, Homer City.

John M. Gamble, Indiana 1st ward.

E. E. Creps, Indiana, 2d ward.

D. C. Brown, Indiana, 3d ward.

W. A. St. Clair, Indiana, 4th ward.

Simon Anthony, Jacksonville.

H. C. Rowland, Mechanicsburg.

L. N. Park, Marion Center.

S. A. Rhea, Saltsburg.

J. F. Runyan, Plumville.

Henry Sheaffer, Shelocta.

J. T. Hoover, Smicksburg.

GLI AUSTRIACI SEMPRE IN FUGA

VERONA, 14. — Il bollettino di guerra emesso dal Comando Supremo circa le operazioni del giorno 13, non poteva essere più sobrio.

— «La situazione generale si mantiene invariata, su tutto il fronte.

«Ieri una nostra squadriglia di aeroplani procedeva efficacemente, dall'altezza di seicento metri, al bombardamento di un grande accampamento nemico nei dintorni di Gorizia.»

Firmato: — Cadorna

TRINCEE TOLTE AL NEMICO

Per altro risulta accertato che su le Alpi Carniche le nostre truppe, combattendo col consueto slancio, dopo un'efficace preparazione effettuata dalle nostre prodigiose artiglierie, riusciva a conquistare alla baionetta oltre tre chilometri di trincee nemiche all'altezza di 2800 metri: frustando così anche in questa regione il piano nemico di tramutare la nostra guerra in guerra di assedio come quella che si svolge nel teatro occidentale.

In questo aspro combattimento circa cinquecento austriaci sono caduti nostri prigionieri.

PROGRESSI OLTRE L'ISONZO

Anche oltre l'Isonzo continua la nostra avanzata; e si annunciano notevoli successi colla conquista di due posizioni importanti al sud di Gorizia.

Nel complesso la salda compagine del nostro esercito, nonostante non si abbiano a segnalare grandiosi avvenimenti, prosegue a sviluppare metodicamente e sicuramente l'azione preordinata dal Comando Supremo senza incontrare maggiori difficoltà di quel che il comando stesso avesse preventivato.

Candidato a Giudice della Corte di Indiana

J. N. LANGHAM, (Non Partigiano)

Soggetto alla decisione degli elettori del Quarantesimo Distretto Giudiziario, della Contea di Indiana, alle elezioni primarie che avranno luogo Martedì 21 Settembre 1915.

(Avviso Politico)

CHARLES J. MARGIOTTI

Avvocato in cause Civili e Criminali
 County National Bank Bldg.
 Puxsutawney, Pa.

ABBONATEVI AL PATRIOTA \$1 ALL'ANNO

Da Renditarsi

Dal 1 settembre prossimo si affitta un negozio fabbricato a mattoni della lunghezza 25x80, con annesso una cantina lunga 25x25 ed alta 7 piedi. E' locato nel centro commerciale ed ha grandi vetrine per mostra.
 Rivolgersi a Rosa Bevaqua
 Johnsonburg

Leggete in 8.a pagina l'avviso di DINSMORE BROS., riflettente la grande vendita di vestiti ecc.